



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC)
e, p.c. All'Ufficio di statistica del Comune
All'Ufficio Regionale di Censimento
All'Istituto di statistica della Provincia di Trento – ISPAT
All'Istituto provinciale di statistica – ASTAT
All'Osservatorio economico e sociale della Regione Autonoma
Valle d'Aosta
Al Ministero dell'interno – Ufficio centrale di statistica

Oggetto: **Circolare n. 3 - Censimento permanente della popolazione 2019 - struttura del contributo forfettario variabile.**

Premessa

Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento (disponibile sul sito dell'Istat all'indirizzo <https://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni/documentazione>), su cui è stata espressa l'intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del giorno 21 marzo 2018, approvato dal Consiglio di Istituto in data 26 marzo 2018 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.90 del 18 aprile 2018).

La presente circolare fornisce indicazioni specifiche in merito alla struttura del contributo forfettario variabile definito dall'Istat con la Circolare n.1, spedita nel mese di aprile 2019 ai Comuni coinvolti nella rilevazione.

Struttura del contributo forfettario variabile

Il Comune provvede agli oneri derivanti dall'effettuazione del Censimento permanente avvalendosi del contributo Istat, eventualmente integrato da risorse proprie dell'Ente. Sono previste due tipologie di contributo, diversificate per i due tipi di rilevazione.

Il **contributo forfettario variabile** legato alle attività di conduzione delle interviste per la **Rilevazione Areale** sarà calcolato nella misura di:

- A. 11 euro per ogni questionario faccia a faccia compilato presso l'abitazione della famiglia;
- B. 8 euro per ogni questionario compilato presso il CCR (tramite Pc o tablet) con il supporto di un operatore o di un rilevatore.

Il contributo per ogni questionario compilato (A e B) sarà inoltre incrementato di:

- 3,50 euro se la famiglia ha un intestatario con cittadinanza straniera;
- 4 euro se l'operatore che effettua l'intervista ha partecipato alla formazione in aula e ha svolto i moduli formativi a distanza (FAD).

Saranno inoltre corrisposti contributi pari a:

C. 1 euro per indirizzo verificato/inserito;

D. 1 euro per abitazione non occupata;

E. 1 euro per individuo verificato.

Si specifica che il contributo per “abitazione non occupata” non sarà corrisposto per abitazioni in edifici in costruzione o inagibili.

Il **contributo forfettario variabile** legato alle attività di conduzione delle interviste per la **Rilevazione da Lista** sarà calcolato nella misura di:

A. 14 euro per ogni questionario faccia a faccia compilato presso l’abitazione della famiglia;

B. 9 euro per ogni questionario compilato tramite intervista telefonica effettuata dagli operatori comunali o dai rilevatori utilizzando postazioni telefoniche del Comune;

C. 8 euro per ogni questionario compilato presso il CCR tramite intervista faccia a faccia (tramite Pc o tablet) con un operatore o un rilevatore;

D. 5 euro per ogni questionario compilato dalla famiglia presso il CCR con il supporto di un operatore comunale o di un rilevatore.

Il contributo per ogni questionario compilato (A, B e C) sarà inoltre incrementato di:

- 3,50 euro se la famiglia ha un intestatario con cittadinanza straniera;

- 4 euro se l’operatore che effettua l’intervista ha partecipato alla formazione in aula e ha svolto i moduli formativi a distanza (FAD).

Relativamente alla formazione, il percorso si compone di due fasi: la prima prevede la fruizione online di un pacchetto di autoformazione e la seconda un incontro formativo da svolgere in aula. La formazione online è propedeutica alla formazione d’aula. Si fa presente che, nel caso in cui non sia possibile in alcun modo partecipare agli incontri in aula, si richiede al Responsabile comunale di adoperarsi per garantire, in collaborazione con gli Uffici Territoriali dell’Istat, un’ulteriore occasione formativa. Qualora ciò non fosse possibile, si richiede al Responsabile comunale di comunicare all’Istat (all’indirizzo di posta certificata serviziraccoltadati@postacert.istat.it) i nominativi degli operatori impossibilitati a seguire il percorso formativo nella sua interezza.

In fase di consuntivo finale il contributo variabile per il 2019 (stimato dall’Istat utilizzando i risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni - edizione 2018) potrà subire variazioni sulla base dei risultati della rilevazione. Inoltre, si specifica che nel caso di Unioni di Comuni i contributi verranno corrisposti alle Unioni, mentre nel caso di Associazioni di Comuni costituite ai fini del Censimento i contributi verranno corrisposti ai singoli Comuni.

I conteggi per l’erogazione del contributo variabile saranno effettuati attribuendo l’intervista all’operatore che ha inserito l’esito finale nel Sistema di Gestione dell’Indagine (SGI).

Si ricorda, da ultimo, che dalla natura forfettaria dei contributi erogati dall’Istat consegue che le amministrazioni destinatarie godono di ampia discrezionalità nell’utilizzo dei fondi assegnati e nell’espletamento delle connesse attività, fermo restando, da un lato, il rispetto della normativa ad essi applicabile e, dall’altro, il rispetto del vincolo di destinazione funzionale dei fondi ricevuti.

Si ringrazia vivamente per la collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
Saverio Gazzelloni